

**IL CAPO DELLA PROCURA**

**«Il nostro compito è applicare il diritto»**

«La magistratura applica gli strumenti legislativi che ci sono, di cui si fa interprete»: il procuratore capo di Padova Antonino Cappelleri non sfiora nemmeno la polemica, ma mette i puntini sulle i rispetto al ruolo della Procura nel disporre eventuali misure cautelari, anche in merito all'aggressione ai danni dei poliziotti avvenuta l'altra sera in Prato della Valle e per la quale il Sap (il sindacato di polizia) invoca il carcere per i quattro arrestati.

«Se per i reati contestati non è prevedibile l'applicazione di una pena che non fruisca della sospensione condizionale, allora non è prevista la possibilità di applicare misure custodiali. Questo dice la norma a cui siamo tenuti. Saranno quindi valutati i termini delle accuse e assunti di conseguenza i provvedimenti del caso».

Il procuratore fa anche una riflessione più generale sul sistema: «Negli anni a fronte di una domanda crescente di sicurezza da parte della comunità, abbiamo assistito in real-

tà a una virata in chiave più garantista del sistema, con un allentamento delle misure di prevenzione».

— ELENA LIVIERI



Antonino Cappelleri



Peso: 11%